



Alla carenza di personale qualificato, il brand di Pinault-Printemps-Redoute (PPR) risponde con una scuola di pelletteria, in collaborazione con la Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza. Filantropia? No. Con le parole di Tomas Maier, Direttore Creativo: "Un investimento sul futuro dell'azienda".

L'eccellenza raggiunta dall'artigianato italiano è cosa nota.

Questione altrettanto nota è la difficoltà in cui questo settore naviga.

Gli interventi istituzionali iniziano a farsi sentire, spesso confinati più nell'area delle buone intenzioni che in quella dei risultati operativi.

Di fronte e a ciò ecco quindi che un'iniziativa privata, la prima nel suo genere, parte da un'azienda: quella Bottega Veneta che dal momento della sua creazione, *nomen omen*, ha fatto segno distintivo di sé non la griffe esibita ma la qualità, siglata -delizia delle delizie snobistiche- dalla totale assenza di logo.

Il problema è chiaro, altrettanto semplice la soluzione.

Di fronte a una grave carenza di artigiani pellettieri, lo scorso Ottobre è stata quindi varata l'istituzione di una scuola di pelletteria, le cui spese vengono completamente sostenute dalla griffe.

I destinatari, giovani tra i 18 e i 25 anni, riceveranno una formazione triennale gratuita: alla fine di ogni anno agli studenti più qualificati verrà offerta la possibilità di entrare in azienda, e il migliore, alla fine del corso, potrà svolgere uno stage in una delle strutture creative del brand.



Eloquenti le parole di Tomas Maier, Direttore Creativo della griffe del gruppo Pinault-Printemps-Redoute: “Dal primo istante in cui ho messo piede nella fabbrica Bottega Veneta di Vicenza ho tratto ispirazione dal talento e dalla competenza degli artigiani. E’ raro per noi stilisti immaginare una sola cosa che questi esperti artigiani non possano realizzare. Sono proprio le loro capacità spesso a stimolare la creatività”. E continua: “L’impegno di Bottega Veneta nei confronti di questa scuola è un investimento sul futuro dell’azienda. Ed io spero che ciò aiuti a rinsaldare il rispetto e il fascino di una tradizione artigianale ormai sempre più rara e preziosa”.

La Scuola Della Pelletteria Bottega Veneta, che ha sede nel vicentino, vede la partecipazione e la collaborazione della Scuola d’Arte e Mestieri di Vicenza, a rafforzare il radicamento territoriale con una delle aree della penisola maggiormente legate non solo alla storia del brand, ma all’artigianato della pelle tout court.